



Associazione "P. Maruti" O. N. L. U. S.
Centro Promozione Culturale

Iscritta nel registro
Generale Regionale del
Volontariato al foglio n.
647 progressivo 2583
Sezione C) Culturale

Organizzazione con sistema di qualità certificato secondo UNI EN ISO 9001 : 2015
cert. da SGS n. IT03/0411 - Progettazione ed erogazione di corsi di formazione professionale

Corso LIS - Lingua dei Segni Italiana – Primo livello A1

Scheda descrittiva del corso

Progettazione dell'offerta basata sul Q.R.S.P. (Quadro Regionale degli Standard Professionali)
aggiornato con decreto della Regione Lombardia n. 16790 del 19-11-2018
Profilo Professionale 21.C.1 Impiegare la lingua dei segni per interagire con un parlante e per comprendere e produrre testi segnati (21. Servizi Socio Sanitari – Competenze Indipendenti)

Se avete mai conosciuto persone con problemi di udito o nell'uso della parola, vi sarete sicuramente resi conto che, per comunicare con loro, è necessario ricorrere alla gestualità. Da questa esigenza nasce appunto, la Lingua dei Segni (LIS), la cui conoscenza può essere utile in tutti quei contesti, e per tutte quelle professioni, in cui sia necessaria una interazione comunicativa tra soggetti udenti e soggetti sordi. Diventato già dal 1980 un linguaggio vero e proprio, la LIS è usata oggi da circa 30 mila utenti con regole grammaticali, sintassi e morfologia ben delineati. La grande differenza dalla lingua parlata è che la LIS è una lingua completamente visuale, che si sviluppa per immagini sovrapposte, rendendo differente anche la struttura del pensiero tra persone udenti e non. Apprenderla significa, quindi, non solo trovare un canale di comunicazione con le persone sorde, ma anche comprendere la loro comunità e conoscerne le esigenze.



DA SAPERE

A chi è rivolto il corso di Lingua dei Segni Italiana: a tutti coloro interessati ad imparare una nuova lingua tutta visiva, agli operatori che lavorano in ambito scolastico e sanitario, parenti di sordi, gli insegnanti di sostegno, i terapisti, i logopedisti e gli operatori di sportello presso uffici pubblici e privati, ma anche tutti coloro che hanno una forte passione per il settore e una propensione a lavorare nel sociale.

Ambito di riferimento lavorativo: per chi conosce la LIS ci sono diversi sbocchi professionali possibili:
Interprete - ha il compito di tradurre dalla lingua vocale alla LIS e viceversa. I contesti possono essere numerosi: TV, convegni, seminari, Università, incontri tra sordo/i e servizi pubblici (ospedale, studi legali, commercialisti, ecc.) -;
Assistente alla comunicazione - figura professionale che opera all'interno della scuola con uno o più bambini sordi. Si tratta di tradurre e spiegare ciò che hanno detto gli insegnanti e di aiutare i bambini ad apprendere le nozioni necessarie. Non è indispensabile essere interpreti -;
Educatore - presso varie strutture in cui ci sia uno o più ospiti sordi (ad esempio comunità per bambini abbandonati o maltrattati, per tossicodipendenti, per famiglie problematiche, in carcere, in comunità apposite che ospitano soggetti con problemi di sordità). E' molto importante che ci sia una figura professionale che conosca la LIS e sappia comunicare con i soggetti sordi. In città grandi come Roma, Milano, Torino, ecc. le sezioni e associazioni per utenti sordi locali hanno bisogno di personale per effettuare vari compiti (telefonate, sportelli informativi, ecc.) - , presso **cooperative sociali**: ce ne sono tante che si occupano del mondo dei sordi e che assumono persone che sappiano utilizzare il linguaggio dei segni (**anche i livelli base**).

Durata del corso: 80 ore.

Orario: diurno in formula week-end (sabato/domenica dalle 9 alle 18).

Assenze: preferibilmente fino ad un massimo del 10% sul monte ore totale. Le assenze non sono recuperabili.

Sede del corso: Associazione Paolo Maruti Onlus, vicolo Santa Marta 9 (traversa di Corso Italia in ZTL) – Saronno. La sede del corso si trova a meno di 10 minuti a piedi dalla Stazione ferroviaria Trenord, stessa via del Patronato ACLI. Saronno è in provincia di Varese, crocevia con Milano città metropolitana, Como, Novara e Monza Brianza e sull'asse ferroviario di Milano (treni da/per Milano Centrale, Porta Garibaldi, Lambrate, Bovisio, Fiera, Cadorna, Seveso, Como, Varese, Malpensa e Novara). Uscita sull'Autostrada Autostrada dei Laghi A9.

Sede legale, Scuola e Segreteria
Vicolo Santa Marta, 9
21047 Saronno (VA)
P. IVA 00698010121

Tel: 02 9603249
Fax: 02 96707884

E-mail: info@associazionemaruti.it
www.associazionemaruti.it

Esente da IVA – DPR 633 del 26/10/1972 – art. 10 punto 20

Banca d'appoggio: Banca Intesa Sanpaolo S.p.A.
Filiale accentrata Terzo Settore, P.za Paolo Ferrari, 10 – Milano
c/c 3850 - IBAN: IT05 T030 6909 6061 0000 0003850



Associazione "Paolo Maruti" ONLUS
SARONNO

Requisiti di ammissione

- Buona padronanza della lingua italiana
- Tessera sanitaria con codice fiscale e documento di identità in corso di validità
- Indirizzo e-mail con possibilità di accesso in tempo utile

Come accedere al corso: versando il contributo a copertura delle spese richiesto, oppure **gratuitamente** tramite il progetto Dote Unica Lavoro terza fase 2019-2021 con il sostegno di FSE e Regione Lombardia con iscrizione tramite gli enti accreditati al lavoro (Centri per l'impiego e agenzie interinali sul territorio lombardo) se si possiedono i requisiti richiesti.

Numero partecipanti al corso: minimo 12, massimo 25

Obiettivi del corso: capacità di esprimersi in LIS a livello A1 del quadro europeo delle lingue elaborando una comunicazione di base, che tocchi alcuni aspetti della vita quotidiana e della persona; aspetti della comunità e cultura dei sordi; comprendere il significato di una interazione base in LIS:

- comprendere, almeno in parte, il significato di una conversazione nella lingua dei segni,
- esprimersi nella suddetta lingua elaborando un messaggio sufficiente alla reciproca comprensione,

Gli allievi, al termine del corso dovranno avere: conoscenza delle basi della lingua dei Segni; alcune conoscenze di storia e di cultura dei sordi e delle istituzioni scolastiche per sordi; alcune nozioni di teoria della lingua dei segni e la sua grammatica; dattilologia e lettura labiale.

Contenuti: *Per la parte pratica:* strategie per imparare la lingua italiana dei segni, dattilologia nuova e vecchia, aspetti fonologici, morfosintattici e socio linguistici della Lingua dei Segni. Come presentarsi, informazioni personali, numeri da 1 a 100, come fare le domande, domande k, domande si/no, direzione, luoghi e uso dello spazio, pronomi personali possessivi, abitazione e mezzi di trasporto, esempi di posizione nelle griglie, locativi e dimostrativi, la famiglia, la negazione, collocazione temporale. *Per la parte teorica:* cenni di storia e cultura dei sordi e delle istituzioni scolastiche per sordi, nozioni di teoria della lingua dei segni e sua grammatica. Argomenti: cos'è la LIS, strategie per imparare la lingua italiana dei segni, definire la dattilologia nuova e vecchia, una introduzione alla comunità dei sordi, quale mano usi? , come fare le domande, domande k, domande si/no, elementi di fonologia, quando usare la lettura labiale o la dattilologia, la negazione, i nomi-segno, come fanno i sordi a...

Metodologia: La lingua sarà presentata e insegnata attraverso il **metodo statunitense VISTA**, utilizzando, anche, immagini, cartoni animati, fumetti, film, etc. come supporto all'apprendimento. Sarà posta particolare attenzione alla produzione e comprensione della LIS attraverso l'utilizzo di esercizi e ripetizioni continue, roleplaying, simulazioni, etc.

Gli interventi teorici hanno lo scopo di implementare le conoscenze e le competenze dei corsisti, attraverso lezioni teoriche ma soprattutto esercitazioni e simulazioni, perché la Lingua dei Segni è una lingua di immagini e movimento, non ha un codice scritto e la conoscenza va agita nella realtà. Il corso avrà un'impostazione che esclude l'uso dell'italiano vocale nell'apprendimento, per evitare interferenze linguistiche della lingua maggioritaria. L'aula diventerà un laboratorio linguistico permanente in cui gli studenti eserciteranno le loro abilità e le loro conoscenze. Possibilità di incontri con realtà esterne.

Valutazione: monitoraggio-valutazione delle competenze in corso d'opera con verifiche teoriche, verifiche pratiche della lingua e verifica finale che prevede **abilità di produzione:** l'allievo racconta di sé, dell'ambiente dove vive, della famiglia, di una giornata tipo e del lavoro; seguendo le indicazioni della scheda d'esame e videoripresi. **Abilità di comprensione:** dopo aver visionato un breve filmato in LIS, gli allievi rispondono alle domande in LIS sul testo. **Conoscenze:** 10 domande a risposta multipla sulla cultura dei sordi e sulla grammatica dei segni. Le aspettative raccolte durante la prima lezione vengono conservate e confrontate a fine corso e discusse insieme alla valutazione finale dei docenti.

Attestato: regionale di competenza. In caso di valutazioni insufficienti nel test finale, l'attestato non sarà rilasciato.

Dispense: fornite in **formato digitale** tramite la piattaforma online dell'Associazione. Sono i corsisti a mettersi in gioco producendo propri video che verranno poi rivisti in classe.

Docenti: progettazione e coordinazione del corso: interprete LIS, formatore di interpreti in corso di Lingua dei Segni, docente a contratto di Lingua Dei Segni presso ADA Università Milano Bicocca , PhD in scienze della formazione e comunicazione Università Milano Bicocca.

I docenti del corso sono interpreti e traduttori della lingua italiana dei segni con titoli conseguiti presso ENS oppure con attestati regionali delle competenze.